

# LA SCRITTURA

La nascita della scrittura segna il passaggio  
dalla Protostoria alla Storia

---

- ✘ Per scrittura si intende la rappresentazione, attraverso segni grafici, di espressioni linguistiche. La scrittura è costituita dall'insieme di segni che realizza questa rappresentazione e, a seconda della tipologia di segni che viene usata, possiamo parlare di scrittura:
- ✘ **cuneiforme**: se ne ha traccia per la prima volta nella zona della penisola arabica;
- ✘ **geroglifica**: caratteristica dell'antico Egitto ha elementi alfabetici, sillabici e ideografici;
- ✘ **pittografica**: si rappresenta l'oggetto visto anzichè il suono che lo identifica. Nasce nelle città mesopotamiche;
- ✘ **ideografica**: utilizza simboli, ovvero ideogrammi, che hanno un collegamento con l'oggetto che rappresentano. La troviamo nella scrittura sumera, egiziana e cinese.

## ✘ Scrittura antica: le prime forme di scrittura sono pittografiche

---

- ✘ Mesopotamia, Egitto, Cina e America precolombiana (attuale Messico soprattutto) sarebbero le quattro culle in cui si colloca la nascita della scrittura, anche se ciascuna in tempi diversi.
- ✘ In Mesopotamia l'invenzione della scrittura è attribuibile ai Sumeri e risale al 5000 a.C. circa.
- ✘ In Egitto si attesta intorno al 3200 a.C.
- ✘ in Cina verso il 1200 a.C.
- ✘ in America centrale all'incirca nel 600 a.C.



# ALFABETI PITTOGRAFICI, GEROGLIFICI, IDEOGRAFICI E FONETICI

✘ La pittografica a è una forma di scrittura in cui il segno grafico rappresenta l'oggetto visto e non il suono usato per identificarlo. In pratica si tenta di riprodurre l'oggetto e non il suono. Se si disegna un "piede" per indicare la parola "piede", il segno viene definito pittogramma.



Ideografica : rappresentazione grafica di idee, cioè scrittura basata non su fonemi, vale a dire sui suoni articolati del linguaggio, ma su simboli significanti un qualche contenuto mentale, com'è in scritture antiche (sumera, egiziana) e moderne (cinese, giapponese)

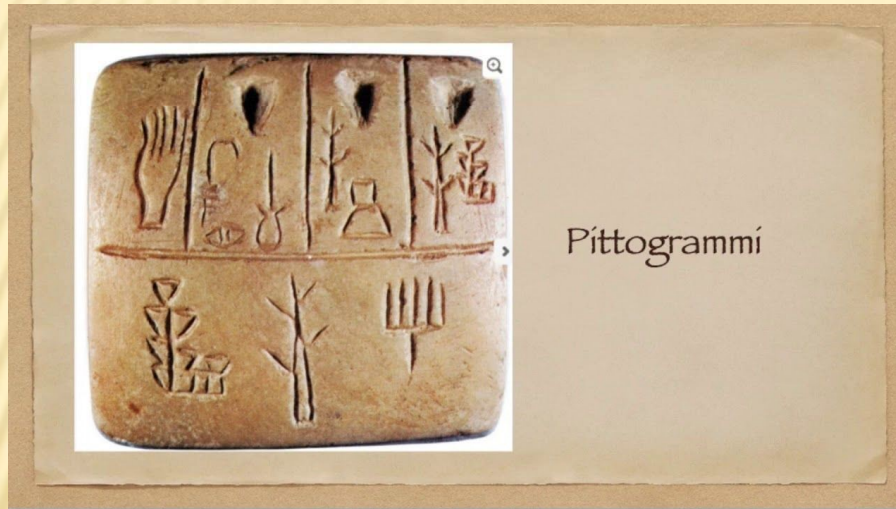
Gli ideogrammi corrispondono a un concetto astratto e i pittogrammi a un oggetto reale: insieme vengono definiti logogrammi.



- ✘ La scrittura è stata inventata circa 5000 anni fa, dai Sumeri, in Mesopotamia.
- ✘ La grande rivoluzione compiuta in Mesopotamia – per cui diciamo che lì è stata inventata la scrittura – è consistita nel passaggio dalla scrittura ideografica a quella fonetica. I segni hanno iniziato ad essere usati per rappresentare non più oggetti o concetti, ma suoni. La scrittura fonetica riproduce i suoni che le parole hanno nella lingua orale.
- ✘ La tappa intermedia fra la scrittura ideografica e quella fonetica è stata la scrittura sillabica. I segni, in questo caso, indicano ciascuno una sillaba e mettendoli insieme si ottengono le parole.
- ✘ La scrittura fonetica non ha sostituito quella ideografica all'improvviso. L'alfabeto sumerico, per esempio, comprendeva centinaia di segni, alcuni dei quali indicavano concetti, mentre altri indicavano sillabe.

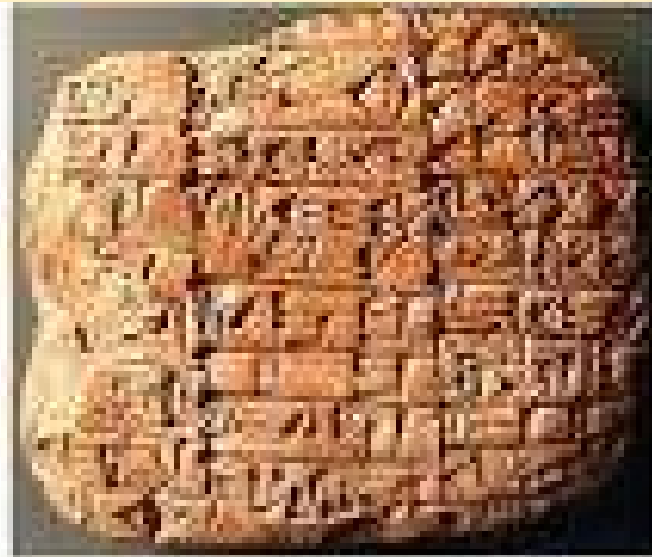


- ✘ I Sumeri non sono stati gli unici a inventare la scrittura. Contemporaneamente o successivamente, altre popolazioni l'hanno fatto, indipendentemente da loro: in Egitto, Cina e America centrale.





scrittura pittografica



scrittura ideografica



scrittura cuneiforme



scrittura geroglifica



# L'INVENZIONE DELL'ALFABETO : DAL SEGNO AL SUONO







---

- ✘ La tappa evolutiva più importante nello sviluppo della scrittura è rappresentata dall'invenzione dell'alfabeto, che trova una collocazione spazio-temporale sulle coste orientali del Mediterraneo, presso le città fenicie nella seconda metà del I millennio a.C.
- ✘ Alla base di questa fondamentale rivoluzione, che è all'origine del sistema di comunicazione che usiamo ancora oggi, è il concetto per cui ogni suono del parlato viene rappresentato da un singolo segno, che viene così ad essere totalmente privato del suo significato pittografico o ideografico.



































Come per le altre scritture, anche l'alfabeto ha seguito un percorso evolutivo. A metà strada tra le scritture ideografiche e quelle alfabetiche ci sono le cosiddette scritture sillabiche, alcune delle quali sono testimoniate già dalla seconda metà del II millennio a.C. Tra queste possiamo citare la scrittura pseudo-geroglifica di Biblo o il cosiddetto proto-sinaitico diffuso nella penisola del Sinai. Entrambe le scritture recepivano i segni del geroglifico egiziano che venivano impiegati per il loro semplice valore fonetico, usandoli come sillabe e poi come suoni

Questi sistemi furono ideati per rendere la scrittura più semplice e immediata e per essere utilizzata come rapido mezzo di registrazione dai mercanti che commerciavano nelle città costiere del Mediterraneo orientale o dagli operai che lavoravano nelle miniere egiziane del Sinai.

Woord	Proto-Sinaïtisch	Fenicisch	Latijns
'a/p ("os")			A
mem ("water")			M
'en ("oog")			O






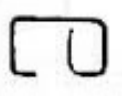

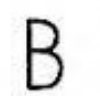
# DAI PITTOGRAMMI AL CUNEIFORME (STILIZZAZIONE)

	a	b	c	d
BUE				
MUCCA				
DONNA				
UOMO				
ACQUA				
MONTI				
TERRA				
CIELO, DIO				



- ✘ I primo alfabeto fenicio ereditò dalla scrittura ugaritica l'ordine di successione delle lettere, schematizzandone ulteriormente i segni. L'alfabeto fenicio comprendeva 22 segni corrispondenti ad altrettante consonanti, che venivano in genere scritte da destra a sinistra. Un elemento che accomuna tutte le scritture che si sono sviluppate nella parte orientale del Mediterraneo è l'assenza di segni specifici per indicare le vocali, questo perché il significato di una parola era espresso dalla radice consonantica (è ancora così per le lingue semitiche moderne come l'arabo e l'ebraico).



	fenicio	greco	etrusco	latino
 "loro"	 alef = a	 alfa		
 "casa"	 both = b	 beta	